

## SPORT

### 1999

#### **1ª DESERT MARATHON DI LIBIA '98**

1998, Betacam SP, 12'

regia: Ennio Coccia  
fotografia: Ennio Coccia  
montaggio: Simona Nocco  
musica: Deep Forrest  
produzione: Winner s.p.a., Ennio Coccia

Un reportage giornalistico sulla prima maratona podistica svoltasi nel deserto libico nel novembre '98. 40 atleti, italiani, libici e tunisini, hanno affrontato il deserto in un percorso di 120 chilometri, in autosufficienza alimentare. Una gara in linea come altre, ma in una parte del mondo poco conosciuta, e di una suggestione non comune.

**Ennio Coccia** (Roma, 1951). Aiuto regista dal '71 al '74 nelle compagnie teatrali di Carlo Cecchi, Giuliano Vasilicò, Festa Campanile. Dal 1976 al 1980 è aiuto regista cinematografico di Franco Martinelli, Mario Caiano, Fabrizio Fiumi. Dal 1979 al 1987 è regista per i programmi RAI "Tuttinscena" di Folco Quilici, "Geo", "Diapason". Dal 1987 al 1989 è docente di produzione cinematografica, televisiva e regia nei Centri di Formazione Professionale della Regione Lazio. Al Bizzarri ha presentato: *Alcatraz nel Tirreno* (1993, 20'). Montatore nel doc *Ruiz* di Tomaso Sherman (1995, 13').

#### **INSIEME CON GIOIA**

1998, S-VHS, 8'

Regia: Giuseppe De Vita  
montaggio: Giuseppe De Vita

La Ginnastica Generale è un'attività che, pur essendo molto diffusa soprattutto nei paesi nordeuropei, si muove in punta di piedi, lontana dagli echi della stampa e dalle leggi di mercato; ma vicina, invece, agli uomini e alle loro esigenze sociali, senza badare a religioni, ceti sociali, età o prestazioni. Un'attività, insomma, che consente a tutti di vivere "insieme con gioia", opponendosi alla sensazione di indifferenza e solitudine, che sembra essere tipico della società attuale. Lo sport viene spesso identificato con la competizione, l'aggressività, e quindi lo scontro tra atleti, società, città o nazioni. Ma esiste un altro aspetto dello sport che, pur non disdegnando il confronto, si mantiene lontano dall'agonismo.

**Giuseppe De Vita** (Napoli, 1958). Insegnante di educazione fisica. Collabora come tecnico sportivo con la Federazione Ginnastica d'Italia da circa 14 anni. Da circa 10 anni archivia documenti relativi ad attività sportive.

### 2000

#### **L'INCONTRO**

2000, Betacam SP, 52'

regia: Vittorio Moroni  
fotografia: Federico Fasano  
montaggio: Luigi Carbone  
musica: Mario Mariani

Ad una giovane giornalista free-lance, Giulia, viene affidato il compito di realizzare un reportage giornalistico sull'alpinismo. È la prima occasione, dopo molte collaborazioni, di firmare un pezzo interamente proprio. Inizialmente, il suo entusiasmo per la montagna è praticamente nullo. Ma via via che le letture si susseguono, che le biografie di alcuni grandi alpinisti cominciano ad associarsi nella sua mente agli scritti dei loro diari e al contatto personale con l'alpinismo, un'inquietata curiosità prende a farsi strada.

**Vittorio Moroni** (Sondrio, 1971). Laureando in Filosofia presso l'Università di Pavia. Diploma in regia presso la Civica Scuola di cinema di Milano. Filmografia: *Quasi una storia* (1995), *Eccesso di zelo* (1997, Sacher d'argento '97, Premio Studio Universal di Siena '98); sta realizzando 5 documentari per il C.A.I. di Sondrio sul rapporto uomo-natura nell'ambiente alpino. Nel '98 ha vinto il Premio Solinas con *Il sentiero del gatto*. Al Bizzarri ha presentato: *Messaggio in bottiglia* (1994, 11'), *Disperanze - Lettera dall'India* (1999, 16').

## **PRIGIONIERI DI UNA FEDE**

1999, Betacam SP, 24'

regia: Ivano De Matteo  
fotografia: Ivano De Matteo  
montaggio: Luca Gasparini

Gli ultras, come in un confessionale senza peccato e senza espiazione, si raccontano. Nelle loro parole non c'è volontà di dare spiegazioni, né rammarico, né sentimentalismo. Solo la narrazione. Gli ultras sono sempre stati «scritti»: ascoltarli è difficile. Si sente la durezza del vivere in un mondo a sé, con i suoi capi, regole, miti, riti. Un mondo che nasce e muore la domenica ai bordi del campo, ma i cui legami, leggi e valori vengono trascinati all'interno della vita di tutti i giorni in una realtà spesso incompresa e comunque malvoluta. E poi ci sono le immagini di uomini immortalati nell'attimo di massima emozione, frammenti di corpi che si uniscono e dividono all'unisono. Volti segnati da vecchie e nuove tragedie, risate sguaiate, lacrime trattenute, desideri inconfessabili.

**Ivano De Matteo** (Roma, 1966). Lavora dal 1992 in teatro in qualità di attore e regista. Ha recitato nei film *Verso Sud* di Pasquale Pozzessere (1994), *Le amiche del cuore* di Michele Placido (1995) e *Rosso di sera* di Luigi Narici (1995) e in alcune produzioni televisive. Filmografia: *Grazie tante* (35mm), Al Bizzarri ha presentato: *Mentalità Ultras* (2000, 40'; Menzione Speciale Bizzarri 2001), *Barricata San Callisto* (2001, 49').

## **STORIE DI PUGILI**

1999, Betacam SP, 5'

regia: Enrico Pau  
fotografia: Gian Enrico Bianchi  
montaggio: Enrico Spanu  
musica: Massimo Ferra e Billy Sechi  
produzione: Regione Autonoma Sardegna: Assessorati Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Sport e Spettacolo

La storia di sette grandi pugili sardi, campioni che per oltre vent'anni hanno scritto una pagina indimenticabile nel grande romanzo della boxe internazionale. Usando testimonianze dirette e documenti

filmati scoperti nell'archivio dell'Istituto Luce, vengono raccontati i momenti più emozionanti della vita di questi uomini. Un'epoca forse irripetibile, non solo per lo sport, ma anche per tutta la Sardegna.

**Enrico Pau** (Cagliari, 1956). Insegnante di Italiano nelle scuole superiori. Collabora con il quotidiano "La Nuova Sardegna" di Sassari. Ha lavorato come regista e sceneggiatore radiofonico per la sede RAI di Cagliari. Dal 1975 si occupa di teatro come autore, regista ed organizzatore. *La volpe e l'ape* (1996) ha ottenuto il 1° Premio al Festival Visioni Italiane di Bologna nel 1997, in concorso al Festival di Clermont-Ferrand, di Edimburgo, Glasgow e Londra.

## **2001**

### **L'ARTE DELLA SCHERMA MEDIEVALE – Flos Duellatorum**

2000, Betacam SP, 30'

regia: Stefano Milla  
montaggio: Stefano Milla  
musica: Laboratorio musicale del Graal  
produzione: Uommo Entertainment di Perniciolo Davide  
distribuzione: Emme srl

Il *Flos Duellatorum* è il più antico manuale di scherma italiano. Risalente al 1410, è una testimonianza unica, l'indizio di uno degli aspetti ancora più misteriosi della cultura tardomedievale.

**Stefano Milla.** Realizza il primo cortometraggio nel 1985. Partecipa ad alcune produzioni indipendenti in qualità di attore. Dal 1988 partecipa regolarmente a diverse manifestazioni video-cinematografiche con lavori autoprodotti. Nel '92 il suo lungometraggio video *Armageddon* ottiene la distribuzione in home-video. Passato alla pellicola, nel '93 si aggiudica il primo premio "Spazio Italia" presso il Festival Cinema Giovani di Torino. Il premio gli permette la produzione in pellicola di altri tre cortometraggi. Nel '94 fonda l'associazione culturale artistica Pavillon, organizzando e promuovendo numerose iniziative nei campi dell'arte, della musica, del cinema e della televisione. Realizza inoltre, in qualità di autore e regista, diverse trasmissioni televisive presso emittenti locali. I suoi ultimi quattro cortometraggi realizzati in pellicola sono distribuiti dalla Filmalpha s.r.l. di Roma. Filmografia: *Il vero nome* (1985), *La sfera di cristallo* (1987), *Telecasa* (1988), *Regulus* (1988), *Devil* (1991), *Sono già morti* (1992), *Tinderbox* (1992), *Mutazioni* (1994), *Lao* (1995; menzione speciale della giuria di "Anteprima del Cinema Indipendente" di Bellaria), *Dies irae* (1997), *Il terzo strato* (1998).

### **COLOMBOFILFI – Sport e passione in Val Padana**

2000, DV, 54'

regia: Paolo Berni  
fotografia: Paolo Berni  
montaggio: Massimo Casarini  
musica: Giorgio Negro  
produzione: Fram Film – Videotape Produzioni

Il mondo dei colombofili è un mondo parallelo. Chi non ne fa parte quasi nemmeno sa che esiste. Visto dal di fuori ha un che di poetico: i colombofili passano il loro tempo libero ad accudire uccelli, che poi guardano volare tracciando ampi cerchi sulle loro case. Struggente è il desiderio del colombo, che allontanato da casa, ricerca con costanza e perseveranza la via del ritorno. A ben guardare non è la poesia dei voli e nemmeno l'amore per gli animali la molla che spinge gli appassionati ad allevare le bestiole: ma il gusto per la competizione. Arrivare primo è l'ambizione innata degli esseri umani ed ognuno esprime a proprio modo tale desiderio. Quello dei colombofili non è poi così diverso da quello che fa tifare per la Ferrari; ma il colombofilo ha una scuderia tutta sua. Li vediamo impegnati in accese discussioni, che hanno luogo nell'aia di una casa di campagna o presso la sede dell'associazione: discussioni sulle modalità di allevamento e sulla filosofia stessa dell'allevare colombi. Li vediamo poi isolati, ognuno per conto proprio, ad attendere il ritorno dei colombi, un'ansia vissuta in solitudine, in attesa della vittoria: la ricompensa che non sempre arriva.

**Paolo Berni** (Carpi, Modena, 1963). Lavora come regista per televisioni ed aziende. Filmografia: *Chippon story* (1991), *A night at the movies* (1994), *È arrivata la luce elettrica* (1° premio "Massimo Troisi" Montecatini Terme 1997, premio per la fotografia al 5° Festival Opere Nuove Bolzano). Al Bizzarri ha presentato: *Pynarella 1993* (1993, 32' 30"); 1° Premio ex aequo Bizzarri '94 sez. "Storia e Società"), *Il nonno racconta... il nonno sa fare...* (1994, 28' 30"), *Progetto Chernobyl* (1998, 22').

### **I FANTASISTI – Le vere storie del Calcio Napoli**

2000, Betacam SP, 63'

regia: Fluid Video Crew  
fotografia: Fluid Video Crew  
montaggio: Felipe Guerrero  
musica: Paolo Bevilacqua, Fabio Chinca  
produzione: Pablo srl (Gianluca Arcopinto)  
distribuzione: Emme srl

Mezzo secolo di Calcio Napoli raccontati attraverso inediti protagonisti e la voce di Fabio, ragazzo del Rione Sanità, fantasista di professione, che testimonia l'impaccio di descrivere storicamente una squadra di calcio e una città. Fabio si muove per i vicoli di Napoli come un raddomante, alla ricerca di luoghi e facce che gli possano regalare il sapore del retroscena e della quotidianità. È interessato ai dettagli, alle storie minori, alle sorti di chi ha attraversato il fantastico mondo del calcio, a volte rimanendone ai margini. Interviste al giornalista sportivo Luigi Necco, al calciatore Jeppson, all'allenatore Luis Vinicio.

**Fluid Video Crew** è un collettivo video nato a Roma nel 1995. Ha realizzato circa cinquanta lavori in video e in pellicola S8: news di controinformazione per il circuito dei centri sociali, riprese di concerti, videoinstallazioni, documentari sul lavoro nero e minorile e sull'immigrazione, sull'Albania, sulle bande e sugli spazi metropolitani. Filmografia: *S.U.D. Suoni Uniti Differenti* (1995), *C.s.o.a. la Torre: cronaca di uno sgombero* (1995), *In diretta dal braccio della morte vi parla Mumia Abu Jamal* (1995), *La grève* (1995), *Frammenti* (1996), *Sargeniscu* (1996), *Ambrakovskij* (1997), *Shquiperia* (1997), *Spacca 'na cifra* (1998), *O.F.F. line tv* (1998), *Balkanoff: gli ultracorpi della porta accanto* (1998), *Com. Franco* (1998), *Un'immagine del Che* (1999). Al Bizzarri ha presentato: *Lu rusciu te lu mare - Storie da Gallipoli* (2000, 38').

### **IL GLADIATORE**

2000, Betacam SP, 35'

regia: Christian Angeli, Leonardo Ottaviani, Andrea Terrinoni  
fotografia: Massimiliano Maggi  
montaggio: Dodo Fiori  
musica: Andrea Terrinoni  
produzione: Christian Angeli, Leonardo Ottaviani, Andrea Terrinoni

Il giovane pittore Andrea Terrinoni ha da poco iniziato a praticare la boxe, e su consiglio di amici si reca alla palestra "Indomita" di Roma, per conoscere il vecchio pugile Stefano Urbani. Trascorre una giornata con lui, ascoltando le vicende epiche della sua carriera di pugile e di uomo. Alla fine tornerà a casa e alla sua vita, facendo tesoro di quell'incontro.

**Christian Angeli** (Londra, 1966). Nel 1991 firma 40 puntate della trasmissione musicale "Corto Circuito" andata in onda su Telemontecarlo. Nel 1992 scrive insieme ad altri autori le sceneggiature di "Amici Mostri", programma per ragazzi trasmesso da Telemontecarlo e prodotto dalla Videa di Sandro Parenzo. Sempre per la Telemontecarlo scrive i testi per Alba Parietti, conduttrice della trasmissione sportiva "Galagoal". Collabora alla sceneggiatura di *Con rabbia e con amore (Aspettando Tolstoj)*, film scritto da Luisa Montagnana per la regia di Alfredo Angeli. Al Bizzarri ha presentato: *Donne al centro di una periferia* (1993, 30'), *Ragazzi in gamba* (1996, 38'; Premio ex aequo Giuria del Pubblico Bizzarri 96).

### **GRAZIE NOVELLINO**

2000, Betacam SP, 48'

regia: Gianluca Arcopinto

fotografia: Luca Alzani  
montaggio: Luca Benedetti  
produzione: Gianluca Arcopinto & Co.  
distribuzione: Emme srl

Ritratto di Walter Novellino, un allenatore che ha conquistato il cuore dei tifosi, riportando nel campionato 1999-2000 la squadra del Napoli in serie A. Il passato di calciatore nel Milan e nell'Ascoli, la Nazionale mai raggiunta, le esperienze di allenatore a Gualdo, Perugia, Ravenna, Venezia. I rapporti, spesso tesi ma sempre sinceri, coi presidenti e i calciatori. Un'opera che nasce dall'opportunità offerta dalla società partenopea di seguirla passo passo, allenamento dopo allenamento, doccia dopo doccia.

**Gianluca Arcopinto** (Roma, 1959). Produttore di circa 20 film tra cui: *Nella mischia* di Gianni Zanasi (1995), *Il caricatore* di Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso e Fabio Nunziata (1996), *Un amore* di Gianluca Maria Tavarelli (1999), *Occidente* di Corso Salani (2000). *I nostri anni* di Daniele Gaglianone (2000). Da *Radiofreccia* di Luciano Ligabue a *Ecco fatto* di Gabriele Muccino, da *La parola amore esiste* di Mimmo Calopresti a *Come due coccodrilli* di Giacomo Campiotti fino a *Hijos-figli* di Marco Bechis, Arcopinto ha organizzato oltre 40 film italiani. Ha girato nel 1992 il cortometraggio *Solo*. Dal 1999 distribuisce film italiani di qualità con la Società "Pablo".

## **MENTALITÀ ULTRAS**

2000, Betacam SP, 40'

regia: Ivano De Matteo  
fotografia: Ivano De Matteo  
montaggio: Luca Gasparini, Fulvio Molena  
produzione: Hera International Film

Gli ultras delle squadre di calcio italiane si raccontano come in un confessionale senza peccato e senza espiazione. Nelle loro parole non c'è la volontà di spiegare, né rammarico, né sentimentalismo ma solo il racconto di un mondo a parte, fatto di capi, regole, riti e miti. Un mondo che nasce e muore la domenica ai bordi del campo; ma i cui legami, valori e leggi vengono trascinati nella vita di tutti i giorni di dottori, di avvocati, truffatori, bambini cresciuti in fretta e adulti che non vogliono crescere.

**Ivano De Matteo** (Roma, 1966). Lavora dal 1992 in teatro in qualità di attore e regista. Ha recitato nei film *Verso Sud* di Pasquale Pozzessere (1994), *Le amiche del cuore* di Michele Placido (1995) e *Rosso di sera* di Luigi Narici (1995) e in alcune produzioni televisive. Filmografia: *Grazie tante* (35mm), Al Bizzarri ha presentato: *Prigionieri di una fede* (1999, 24'; Menzione Speciale Cinema Giovani di Torino), *Barricata San Callisto* (2001, 49').

## **PALOMBELLA ROSSA**

2000, Betacam SP, 24'

regia: Fabrizio Berruti e Maurizio Carta  
montaggio: Lorenzo Stanzani  
produzione: Road Television per Stream

Il racconto di una partita di pallanuoto entrata nella storia dello sport. 6 dicembre 1956: nella piscina dello stadio di Melbourne, in Australia, si affrontano Ungheria e URSS, nella semifinale Olimpica. È passato poco più di un mese dall'invasione sovietica a Budapest. Quella partita si trasforma in una vera e propria rissa, diventando così un episodio storico della tragica vicenda ungherese del 1956. Metafora sportiva di un conflitto sociale e politico. Attraverso le testimonianze dei giocatori ungheresi e dell'unico superstite russo di quella squadra, le immagini raccontano un capitolo della storia contemporanea così importante per l'Europa. La grande storia ma anche le vicende personali dei protagonisti, intervistati a Budapest e a Mosca, la cui vita fu profondamente cambiata proprio da quella partita di pallanuoto.

*Palombella Rossa* fa parte di una serie di 10 documentari dal titolo *Il muro invisibile. Lo Sport ai tempi del Comumismo*, in onda sulla TV Satellitare STREAM, tra ottobre e dicembre 2000.

**Fabrizio Berruti** (Roma, 1963). Giornalista professionista e regista. Collabora con la Rai dal 1986, realizzando servizi filmati e inchieste per i principali programmi di approfondimento giornalistico quali *Viaggio nel Sud* e *Nostra Patrona Tv* di Sergio Zavoli e *Mixer* di Giovanni Minoli. Attualmente lavora presso il TG2 nella redazione "Salute", diretta da Luciano Onder. Filmografia: *Olga Ulianova* (1991), *Il giallo dell'Olgata* (1995), *Morte di uno 007* (1996), *X Files all'italiana* (1997), *Giacomo Brodolini – Da una parte sola* (1998), *La mia vita con Bambi* (1999), *Il muro invisibile* (2000). Al Bizzarri ha presentato: *Matera 2 luglio* (1993, 25'; coregia: Mario Raele), *Luigi Calabresi. Morte di un commissario* (1998, 52'; coregia: Roberta Petrelluzzi).

**Maurizio Carta** (Roma, 1963). Direttore della fotografia e regista. Collabora con la RAI dal 1987 realizzando documentari in Italia e all'estero per i principali programmi giornalistici quali "Mixer" di Giovanni Minoli, "Mi manda Lubrano", "Chi l'ha visto", "Misteri", "Geo e Geo" e "Sciucia" di Michele Santoro. Ha realizzato documentari per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per AGIP e TAMOIL. Dal 1998 collabora con le reti Mediaset.

## **RAGAZZI DEL GHANA**

2000, Betacam SP, 48'

regia: Alessandro Angelini  
fotografia: Alessandro Angelini  
montaggio: Roberto Paoletti  
produzione: Bianca Film

### **Selezionato Bizzarri 2001**

#### **1° Premio al 18° Torinofilmfestival**

Osuman e Mohammed sono due adolescenti ghanesi appassionati di calcio. Giocano in una squadra di Accra, l'Intermillas, e sognano un futuro da campioni alla George Weah. Sono in attesa di trasferirsi in Italia per un periodo di prova con la Sampdoria. I due giovani vivono i loro ultimi giorni in Ghana con uno stato d'animo sospeso tra la paura di lasciare le famiglie e trovarsi soli in un continente diverso per cultura, clima e religione, e la felicità per un'occasione che potrebbe cambiare la loro vita regalandogli celebrità, ricchezza e riscatto sociale. Ad accompagnarli nel viaggio verso Genova il manager Carlo Guelfo, osservatore di diverse società di calcio e talent scout sui generis dall'innato senso paterno, più che mai in difficoltà nel ruolo di traghettatore a causa del suo inglese non proprio impeccabile.

Ma una volta a Genova, Osuman e Mohammed scoprono la rigidità dell'inverno, la solitudine. La distanza tra i sogni e la realtà delle cose.

**Alessandro Angelini** (Roma, 1971). Ha lavorato come fotoreporter per diverse agenzie di stampa prima di iniziare la carriera di assistente alla regia e aiuto regista, lavorando con vari autori tra cui Nanni Moretti, Mimmo Calopresti, Francesca Comencini. Come regista ha realizzato nel 1996 il cortometraggio *Strategia della rottura*. Tra il 1997 e il 1998 ha realizzato i documentari *Sopravvivere allo sviluppo* e *What's globalizzazione?*, per conto del Ministero degli Affari Esteri e del Coordinamento delle Organizzazioni non Governative. Al Bizzarri ha presentato: *Fame for your name - Hip hop a Roma* (1998, 17').

## **STORIA DELLA SAMBENEDETTENSE CALCIO**

2000, Betacam SP, 50'

regia: Manlio Cacciurri  
fotografia: Manlio Cacciurri  
montaggio: Manlio Cacciurri  
produzione: Comune di San Benedetto del Tronto

## **VOGLIA DI GLORIA**

2000, Betacam SP, 42'

regia: Patrizio Marone  
fotografia: Maurizio Felli  
montaggio: Thomas Woschitz, Patrizio Marone  
musica: Umberto Sangiovanni  
produzione: Orisa Produzioni srl – Daniele Mazzocca e Cristiano Bortone

Vincenzo Nardiello è uno dei pugili italiani più conosciuti a livello internazionale. È nato e cresciuto ad Ostia, uno dei quartieri più difficili della borgata romana. Nel 1995 ha vinto infatti il titolo mondiale dei Supermedi. Attraverso tutti i materiali di repertorio dei suoi incontri e i racconti delle persone che per anni gli sono state accanto, viene ripercorsa la carriera di un campione animato dalla voglia di riuscire a superare ad ogni costo, grazie allo sport, la sua difficile estrazione sociale.

**Patrizio Marone** (Ostia, Roma, 1971). Ha firmato come montatore diversi film, tra i quali: *I piccoli maestri* di Daniele Lucchetti (in concorso al 55° Festival di Venezia), *L'amico del cuore* e *A ruota libera* di Vincenzo Salemme, *Viol@* di Donatella Maiorca, *La medaglia* di Sergio Rossi (50° Festival di Venezia), *La donna lupo* di Aurelio Grimaldi. Ha anche montato numerose pubblicità di successo, programmi televisivi e video musicali. *Voglia di gloria* è il suo esordio alla regia.

## **2002**

### **BÉISBOL**

2001, Betacam SP, 54'

regia: Antonio Cavallini e Giovanni Giommi  
fotografia: Andrea Beck Peccoz  
montaggio: Antonio Cavallini, Giovanni Giommi, Massimo Salvucci  
produzione: Antonio Cavallini

In occasione del 40° anniversario della dichiarazione di "Patria o Morte" ha avuto luogo la 39° serie nazionale cubana di baseball. Attraverso le testimonianze di giovani affermati campioni e di vecchie glorie del passato, seguendo lo svolgersi della finale del campionato, si racconta lo "stato di salute" del baseball a Cuba. Questa straordinaria isola caraibica da oltre cento anni al centro di complesse controversie internazionali e manifeste contraddizioni socio-politiche. Una nazione dove il baseball ricopre una collocazione prioritaria, oltre a riflettere la condizione di 10 milioni di cubani. 10 milioni di uomini e donne, orgogliosi di appartenere alla loro nazione, ma anche affaticati da oltre quarant'anni di resistenza rivoluzionaria. Il documentario si divide in differenti sezioni girate fra La Havana, Santiago e Pinar del Rio, città dove le finali sono state giocate.

**Antonio Cavallini** (Milano, 1968). Diplomato nel 1993 alla Scuola Civica del Cinema di Milano. Regista del documentario: *Lovett-Codagnone, opening* (1998, 50').

**Giovanni Giommi** (Milano, 1965). Autore del documentario *Sol y Sombra* (1999, 52', regia di Francesca d'Aloja). Autore di programmi televisivi per Tele+ e MTV Italia. Regista del documentario *Nel cuore delle alghe e dei coralli - I cento passi di Peppino Impastato* (2000, 47').

### **Euro Doc**

#### **DISTANT RUNNING**

**[Corsa a distanza]**

Germania, 2002, 91' 30''

regia: Michael Schorr  
fotografia: Axel Schnepat  
montaggio: Tina Hillmann

produzione: Jens Körner, Filmkombinat

“Hoppegarten”: una corsa di cavalli della vecchia Germania dell’Est, nei pressi di Berlino. Un esempio peculiare di cambiamento e transizione dall’Est all’Ovest. Il microcosmo e il mondo ristretto di una gara di corsa. Bizzarre professioni, pittoresche relazioni tra allenatori, scommettitori, e ovviamente tra cavalli e sport.

*“Hoppegarten”: an old East German race course close to Berlin. A peculiar example of change and transition from East to West. The microcosms and the unique world of a race course. Bizarre professions, the quaint relation between coaches, bettors and of course horses and sport...*

**Michael Schorr** (Landau, Germania, 1965). 1989-92: study of Philosophy and Music in Munich. 1989-90: German Teacher in North Ireland and Nepal. 1992-2000: Filmschool Potsdam, Babelsberg.

Filmografia / Filmography

*Herbsten* (1996, 58'), *Leben 1, 2, 3* (2001).

## **FAREBBERO TUTTI SILENZIO**

2001, DV, 28'

regia: Andrea Zambelli  
fotografia: Andrea Zambelli  
montaggio: Luca Gasparini  
produzione: Malamela

Un ritratto degli Ultras dell’Atalanta. Le immagini mostrano i vari aspetti del “Vivere Ultras” ed evidenziano la distanza che esiste tra realtà e distorsione mediatica del fenomeno.

**Andrea Zambelli** (Bergamo, 1975). Laurea al DAMS Cinema con una tesi sui modelli di produzione di lungometraggi indipendenti.

## **2003**

### **L'ARTE DI DAR CONTRARIA**

2002, Betacam SP, 25', col.

regia: Roberto Totola  
fotografia: Roberto Totola  
montaggio: Punto in Movimento  
musica: Massimo Rubolotta  
produzione: A.R.M.A. Ass. Ricerche Marziali Autoprotezione, Nova Scrimia

Una giornata attraverso l’arte marziale italiana.

**Roberto Totola** (Verona, 1965). Regista e attore. Figlio d’arte, ha profonda esperienza teatrale e ha conseguito numerosi riconoscimenti artistici (Festival Nazionale di Pesaro, Festival teatrale di Macerata, Premio Vetrina ETI 1993). É anche attore cinematografico grazie al regista Franco Giraldi che l’ha voluto nel cast del suo film *La Frontiera*. Film interpretati: *L’estate di mio fratello* di Pietro Reggiani (1998), *La destinazione* di Piero Sanna (1999). Con il “Punto in Movimento” di Verona ha realizzato diversi cortometraggi: *Funa fiaba suburbana* (coregia: Eugenio Chinano), *Comlofem* (coregia: Marina Furlani ed Eugenio Chinano), *Manhattan Beef*, *Cerchiometraggio*, *Il bacio*.

### **IMPONDERABILE ASTRATTO**

2001, DV, 6' 28", col.

regia: Camilla Ruggiero  
fotografia: Marinella Senatore  
montaggio: Danilo Torre  
soggetto: Ilaria Navarino, Camilla Ruggiero  
produzione: Scuola Nazionale di Cinema

“Io dico che quando si saprà dire che l’amore è, così diremo la Roma è.” La storia di Linda e del suo amore per la squadra del cuore, la Roma.

**Camilla Ruggieri** (Milano, 1975). Si diploma alla Civica Scuola di Cinema di Milano e subito dopo accede alla Scuola Nazionale di Cinema di cui sta frequentando il secondo anno del corso di regia per il triennio 2001-2003.

## **THAI ZONE**

2002, DV, 108', col.

regia: Alberto Mangervisi  
fotografia: Elisa Maritano  
montaggio: Andrea Malini  
musica: Luca Bonucci  
produzione: Flat Mind

Video documentario sulla Thai Boxe realizzato con animazioni alternate a riprese effettuate nei luoghi di allenamento in Thailandia. La Thai boxe è qui indagata in tutti i suoi rituali: l'allenamento, la danza scaramantica, il combattimento, le pratiche eseguite dall'allenatore sul pugile.

**Alberto Manservisi** (Faenza, 1976). Diploma all'Accademia delle Belle Arti di Bologna nel 2002. Ha praticato per cinque anni la Thai Boxe presso la Rain Bow Team a Bologna, partecipando a stage con maestri thailandesi.

## **2004**

### **5 E 5**

2003, DV, 35', col.

regia Luca Cusani

Un ritratto di Massimo Rizzoli, campione del mondo di kickboxing, livornese e comunista. Attraverso la preparazione per la sfida mondiale e la vita quotidiana Rizzoli ci guida alla scoperta del profondo nesso tra società, sport e politica. Ma 5 e 5 è anche un ritratto di Livorno, città di mare con un cantiere navale in declino ed una identità politica molto forte. Così, quando Massimo Rizzoli scende sul ring con il pugno alzato, un'intera città si rispecchia in questo gesto.

### **EVEREST SOGNO PERDUTO**

2003, miniDV, 30', col.

regia Ugo Antonelli

Cronaca della spedizione EVEREST 50, guidata da Jean Michel Asselin, mostro sacro dell'alpinismo francese.

## **2005**

### **IN VOLO SULL'EVEREST (60')**

di Fabio Toncelli

Per la prima volta un uomo ha sorvolato l'Everest con un deltaplano. La storia, il mito, le leggende dell'antica terra himalayana fanno da sfondo al racconto ed alla tensione che cresce mentre per Angelo D'Arrigo si avvicina il giorno della verità. Ci si dovrà aspettare venti che soffiano oltre i 200 Km orari e repentini cambi di clima per poi scoprire, alla fine, che il tempo potrebbe non bastare per tornare indietro. Angelo porterà con se due splendide Aquile delle Steppe, una specie ormai estinta in quest'area, come parte di un progetto di reintroduzione. Un documentario sulla preparazione, la tensione e il rischio estremo, con immagini esclusive dell'Everest visto dall'alto!

## **2006**

### **LA FOSSA DEGLI EROI**

di Jean-François Fardulli  
(2006, MiniDV, col., 12'30")

fotografia	Jean-François Fardulli
montaggio	Jean-François Fardulli
produzione	Jean-François Fardulli

In Iran esiste uno sport di antica matrice guerriera e i suoi atleti vengono chiamati "eroi". Il documentario segue i loro allenamenti, mostrando gli strumenti particolari da loro utilizzati, mentre il tamburo e poesie cantate che accompagnano gli esercizi fungono da colonna sonora. La voce fuori campo si alterna ad interviste dal vivo in modo da far emergere, oltre a quella sportiva, la dimensione umana ed etica che pervade questa pratica. Si coglie lo spirito di una tradizione viva e spettacolare, non ancora corrotta dal turismo.